

TOSCANA AEROPORTI NALDI SI PREPARA ALLA RICHIESTA DI RISARCIMENTO

# «Pagheranno per tutti i danni»

**PRONTI** all'azione legale. Toscana Aeroporti si prenderà un anno di tempo per valutare le reali conseguenze dell'ordinanza comunale – con cui si sfrattano i pullman dall'aeroporto –, poi avvierà la richiesta di risarcimento. «Al Comune, a Pisa mover oppure ad entrambi», annuncia Roberto Naldi. Il vicepresidente esecutivo di TA non ha dubbi: il provvedimento «restrittivo» che obbliga i turisti ad utilizzare la metropolitana leggera per spostarsi da e verso il Galilei, alla lunga, avrà effetti «catastrofici» sul

coprire il differenziale. Mentre nella matrice dei rischi il rischio traffico è del concessionario, nel contratto si dice che il rischio di contrazione sarà oggetto di riequilibrio del Pef. Perché Pisa mover è così tranquilla di dover avere il riequilibrio da parte dell'amministrazione?».

**INTANTO** il «caos-Mover» apre un ulteriore scenario con Montecatini, dove si è sfiorato l'incidente diplomatico. Il sindaco Giuseppe Bellandi ha chiesto, infatti, di incontrare l'omologo pisano per trovare una soluzione-compromesso con l'obiet-

tivo di evitare il contraccolpo sull'economia del territorio termale: conseguenza naturale della sospensione del collegamento diretto con l'aeroporto. La prima richiesta di Bellandi sarà di ottenere delle deroghe all'ordinanza comunale anti-pullman sul Galilei, in vista degli Special olympics di giugno: evento sportivo di portata internazionale per assistere al quale a Pisa sbarcheranno centinaia di delegati Onu e atleti disabili. Viaggiatori speciali che potrebbero «non gradire» la soluzione Pisa mover.

Elisa Capobianco

## IL CASO MONTECATINI Il sindaco Bellandi fissa un incontro con Filippeschi per ottenere una deroga

traffico dello scalo pisano. «Regalando passeggeri alla vicina e più pratica Bologna – avverte –, Abbiamo gli strumenti per monitorare il calo dei transiti, calo che purtroppo ci aspettiamo. Qualcuno dovrà pagare per i danni causati all'aeroporto dal quale dipende il futuro di un intero territorio». Quindi l'amarezza per un progetto – quello del People mover – che è «potenzialmente positivo» anche per TA, la quale ha avanzato molte proposte di sostegno e co-gestione. Tutte bocciate, sebbene potessero contribuire a «ridurre il disavanzo» e garantire la vendita di titoli di viaggio Pisa mover per oltre un milione di euro grazie a pacchetti ad hoc. «Negli atti di gara (Schema convenzione People mover, ndr) – aggiunge Naldi – si legge che il rischio di domanda è a carico del concessionario e attenuato dal pagamento, da parte dell'amministrazione, del contributo per



**CAOS**  
I turisti sono spaesati davanti alle nuove regole sul trasporto

